

LE NOTIZIE

■ CIVIDALE DEL FRIULI

Corsi gratuiti di italiano

Al Civiform di Cividale ultimi giorni per iscriversi ai corsi gratuiti di italiano per stranieri. Nel Centro, che opera nelle strutture dell'Ente friulano assistenza, sono in programma corsi diurni e serali, a livello iniziale ed intermedio, totalmente finanziati da Fondo sociale europeo, ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e Regione. Civiform, inoltre, rimborserà agli allievi il costo del trasporto pubblico. Per iscriversi basta avere almeno 16 anni ed essere residenti o domiciliati in Friuli-V.G.. Per informazioni: tel. 0432/705811 (lun.-gio. 8-18; ven. 8-17), e-mail: info@civiform.it, web: www.civiform.it.

■ BUTTRIO

Insieme da 55 anni



55 anni di matrimonio. È decisamente un bel traguardo quello che venerdì 12 febbraio festeggiano Quirino Minen e Alma Zorzenone (nella foto). Alla coppia di Buttrio si stringono, in questa felice ricorrenza, le figlie, i generi e i nipoti. I migliori auguri anche da parte della redazione di «la Vita Cattolica».

■ ORSARIA

Ritorna Tendenza carnevale

Continuando la lunga tradizione carnevalesca di Orsaria, per la 16ª volta, il Gruppo giovanile Orsaria, con il patrocinio del Comune di Premariacco, organizza Tendenza carnevale 2010, tre serate all'insegna dell'allegria, nel polisportivo di Premariacco. Si comincia venerdì 12 febbraio con il concerto rock degli Off & Brau sisters (ingresso libero) per proseguire sabato 13 con la musica anni 60-90 di «Piterpan fa Baccano» (ingresso libero). Gran finale con il Veglione di carnevale martedì 16 (ingresso 8 euro con consumazione). Come da consuetudine, il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

LA PRIMARIA DI MOIMACCO CRESCE GRAZIE UN RARO ESEMPIO DI BUONA SINERGIA TRA COMUNE, GENITORI E ASSOCIAZIONI. ENTRO IL 2011 LA NUOVA MENSA

Sabato 20 «Scuola aperta»

Alleanza per la scuola



Nelle foto: a sin., foto di gruppo con gli alunni di Moimacco (2006-07); sopra, prospetti della nuova mensa.

TEMPI DIFFICILI per la scuola. Eppure, ci sono anche istituti che in questo periodo possono vantare una nuova «primavera». È il caso della primaria di Moimacco, che oggi raccoglie i frutti (senza per questo fermare la «semina») di diversi anni di impegno e lavoro di squadra compiuto da insegnanti, amministrazione comunale, parrocchia e associazioni locali, coordinati dall'attivistissimo Comitato dei genitori.

L'offerta formativa si mescola, così, alle attività organizzate sul territorio: 72 alunni in 5 classi, di cui una a tempo prolungato e una a tempo pieno (l'anno prossimo saranno due, poi tre... fino ad offrire il servizio per tutte le classi), due lingue straniere, attività di recitazione, nuoto, scacchi, progetti «oltre confine». E, ancora, il mercatino di Natale, laboratori in biblioteca, l'esplorazione del paese e dei luoghi familiari ai bambini di una volta, il calendario con i lavori realizzati degli alunni. Tutte attività rese possibili da una comunità che crede e investe - tempo, passione e energie - nella sua scuola. Fondamentale l'apporto del

Comitato genitori: sorto nel 2005, riunione dopo riunione, ha coordinato progetti e iniziative dai risultati perfino insperati. Qualche esempio? L'acquisto, con i proventi dei mercatini di Natale, di schermi da proiezione per tutte le aule; l'ammodernamento di alcune apparecchiature per l'informatica; l'organizzazione di serate informative rivolte ai genitori. «Abbiamo sentito l'esigenza di rimboccarci le maniche, per fare qualcosa di assolutamente naturale - spiega il presidente del Comitato, Roberto Lavaroni -; aiutare, per quanto possibile, i nostri figli ad avere qualcosa di più ed essere partecipi fino in fondo della loro educazione». Si è rafforzata, così, nel tempo, una scuola sentita come propria: «Una ricchezza nostra, che la collettività può far crescere».

Guardare per credere: la scuola, infatti, sabato 20 febbraio, dalle ore 9 alle 11, aprirà le sue porte a quanti vorranno osservare con i propri occhi gli spazi e le attività svolte. Ciò che si potrà invece solo immaginare è la nuova mensa, i cui lavori partiranno a giorni. 340 mila euro il costo dell'ope-

ra per il Comune, che per sostenerla contrarrà un mutuo di 268.400 euro. «Una somma cospicua - ammette il sindaco, Manolo Sicco - ma che sosteniamo volentieri perché riteniamo importantissimo il ruolo sociale svolto dalla scuola in termini di aggregazione per la comunità».

Il progetto della mensa è anch'esso frutto di numerosi confronti tra giunta, dirigenza scolastica, comitato dei genitori e progettista, spiega il tecnico comunale Marco Morassutti. L'edificio sarà costruito nello spazio verde antistante la scuola e potrà ospitare fino a cento bambini. Una struttura composta da due edifici distinti, ma uniti tra loro. Il primo, più alto, ospiterà la mensa vera e propria; si affaccerà su via Roma e sarà dotato di un piccolo portico. Il secondo, nella parte posteriore, sarà collegato alla scuola da un percorso coperto, includerà cucina, dispensa e locali per i servizi (ripostiglio, spogliatoio ecc.). Tempi di realizzazione? «Vorremmo che fosse pronta per il prossimo anno scolastico - dice il sindaco -, al più tardi entro la fine del 2010».

VALENTINA ZANELLA

CIVIDALE DEL FRIULI

Nel 2011 capitale dei campanari

SARÀ CIVIDALE la sede del raduno dei campanari italiani, nella primavera 2011. La cittadina ducale, infatti, è stata scelta per ospitare il 51° incontro annuale che vede protagonisti i sostenitori dell'antica tradizione legata allo scampanio a mano.

La candidatura è stata proposta dall'associazione «Scampanotadòrs furlans-Gino Ermacora», gruppo guidato dal presidente Renato Miotti che, a distanza di oltre un anno dall'evento, è già al lavoro per mettere a punto tutti i dettagli dell'incontro che richiamerà in Friuli-Venezia Giulia circa 700 persone, tra campanari e appassionati. Una due giorni che si prospetta densa di appuntamenti (spettacoli folcloristici e mostre), che faranno da cornice alle esibizioni dei musicisti previste in alcune piazze di Cividale (già testate dai campanari friulani per quanto riguarda l'acustica). Inoltre, si sta lavorando affinché l'appuntamento possa diventare una festa internazionale: «Siamo in contatto con sei gruppi di campanari sloveni, che potranno proporre a Cividale i repertori delle loro tradizioni - spiega Miotti -; prevediamo anche la



presenza di un originale castello di campane, attivato tramite una tastiera tipo organo, proveniente da Innsbruck».

Il gruppo organizzatore si avvale anche della collaborazione del parroco, mons. Guido Gennero, uno dei tre ideatori del sodalizio dei campanari - insieme a Gino Ermacora, a cui è intitolata l'associazione, e Mario Cattarino, che per tutta la vita ha trasmesso la sua passione per le campane tenendo lezioni di scampanio a Monte di Buja -. Gli Scampanotadòrs sono nati ufficialmente nel 2001, anche se l'idea affonda le radici nel 1987. «A Cividale, dove ci sono ben 15 campanili, con una ricchezza di intonazioni antiche e moderne tra le più dotate del Friuli, così come in ogni

parte dell'Arcidiocesi e nelle Valli del Natisone, c'è una tradizione consolidata di scampanio che viene mantenuta tutt'oggi - sottolinea mons. Gennero -; quindi, c'è grande familiarità con questo elemento, strumento per chiamare i fedeli alla liturgia, legato particolarmente ai momenti di festa delle comunità che identificano ancora in questo suono una voce propria».

Un valore religioso e sociale, quello del suono delle campane, che gli «Scampanotadòrs furlans» si prefiggono di conservare e tutelare. Loro che si definiscono «una razza non ancora estinta», nel 2007 hanno avviato un progetto che prevede la catalogazione di ben 538 campanili esistenti nell'Arcidiocesi oltre ad altri 312 sparsi in regione. Una mappatura che riporterà foto di chiese e campanili, con l'annotazione di tutte le campane (sono circa 3000) e delle loro caratteristiche.

Ma l'arte campanaria per essere salvata, va anche insegnata: alla Polse di Cougnea a Zuglio, sede dell'associazione dei campanari, d'estate vengono organizzati corsi di scampanio, con lezioni teoriche e pratiche.

MONIKA PASCOLO

Gubanifici aperti

«Gubanifici aperti» a Cividale e nelle Valli del Natisone domenica 7 febbraio in occasione della 5ª edizione di Gubana day. I laboratori artigianali Dorbolò, Vogrig, Giuditta Teresa, Cedermaz e Martinig resteranno aperti per visite guidate. Tutto ciò nel contesto della disfida promossa dal caffè S. Marco di Cividale che vedrà di fronte gubana e presniz a contendersi il primato di dolce tipico più buono del Friuli-V.G..

7 concerti a Villa de Brandis

Prenderà il via domenica 7 febbraio alle 18, il 3° ciclo di concerti «...piano...piano...giovani e giovanissimi in concerto», organizzato dal Comune di San Giovanni al Natisone a Villa de Brandis. Sette i concerti in programma, ogni domenica e giovedì, fino al 28 febbraio. Durante le serate si terrà una raccolta fondi destinati alla Caritas di San Giovanni per l'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà del comune. Primo appuntamento, domenica 7, con musiche di Albeniz, Bach, Liszt, Roussel, Scarlatti, Schumann, eseguite da Marta Martinelli (arpa) e Alice Moretti (pianoforte).

Società Cooperativa Nascente:

Utile e Sociale.

TRASLOCHI

SFALCI

EDILIZIA

PULIZIE

SGOMBERI

Da oltre 20 anni la Cooperativa Sociale Nascente, fondata da Don Emilio De Roja all'interno dell'Istituto "Casa dell'Immacolata di Udine", si occupa di politiche sociali e di politiche del lavoro, perseguendo l'obiettivo di realizzare l'inserimento formativo e lavorativo dando alle persone la capacità di rispettare modi, tempi di lavoro, ritmi ed esigenze organizzative.

Oggi Nascente offre al mercato esperienza e professionalità collaudate pur mantenendo fermi i principi sociali fondanti del nostro operare.

NASCENTE

Creiamo Lavoro

Nascente Società Cooperativa Sociale s.r.l.
Via Chiarnò, 40 - 33100 Udine - Italy
Tel. +39 0432 541966 - Fax +39 0432 405759
info@nascentecooperativa.it

per saperne di più: www.nascentecooperativa.it